Violenza al Panorama, Sindacati: “Azienda e Comune incentivino la sicurezza”

Comunicati Filcams - 23/10/2018



Dopo il caso di ieri, lunedì 22 ottobre, a Treviso, intervengono la FILCAMS CGIL e la FISASCAT CISL
Violenza al Panorama, Sindacati: “Azienda e Comune incentivino la sicurezza”

Il caso della commessa aggredita fisicamente al Panorama non lascia indifferenti la **Filcams Cgil** e la **Fisascat Cisl di Treviso**, che hanno richiesto subito un incontro urgente all’azienda per chiedere maggior sicurezza nei confronti di clienti e personale.

“Siamo vicini alla lavoratrice e ai lavoratori - esordisce **Nadia Carniato, segretaria generale della Filcams Cgil di Treviso**, unitamente a **Massimo Boscaro della Fisascat Cisl Belluno Treviso** - non è la prima volta che si verifica un caso di questo tipo, un’aggressione di stampo sessuale che segue quella brutale di lunedì scorso ai danni di una cliente in parcheggio. Per questo, da tempo abbiamo sollecitato la dirigenza di Pam Panorama affinché incentivi la protezione e la sicurezza, specie negli orari di apertura e chiusura, quando i dipendenti rimangono più isolati, tramite magari l’utilizzo di guardie giurate”.

“Bisogna domandarsi come proteggere commesse e commessi. È evidente - continuano i sindacalisti - che a Treviso ci sia un problema innanzitutto di rispetto nei confronti dei lavoratori del commercio, che va dai piccoli furti, in particolare a opera di minori, nei negozi di abbigliamento, fino all’aggressione verbale, fisica e sessuale che abbiamo visto negli ultimi tempi”.

“Per quanto riguarda Panorama - sottolineano Carniato e Boscaro -, ricordiamo anche la questione della vendita di alcolici nello store in centro storico, dove siamo intervenuti per

tutelare dipendenti costretti a subire pressioni da parte di avventori dediti solo all’acquisto di alcool. Sono sempre i lavoratori a rimetterci e per questo chiediamo con forza, da parte delle aziende, maggior sicurezza. Ed estendiamo l’invito anche alle istituzioni locali per garantire maggior sicurezza pubblica per lavoratori e clienti in questo particolare momento storico”.

Ufficio Stampa